



IL NATALE CHE ACCENDE LA SPERANZA

Con Mons. Francesco Savino un cammino di ascolto, cura e prossimità

Carissimi e carissime,

accanto alle proposte [dell'Avvento–Natale di Carità 2025](#) già presentate alla diocesi, desideriamo condividere il cammino natalizio che il nostro Vescovo, S.E. Mons. Francesco Savino, vivrà nei luoghi della fragilità, dell'accoglienza e della cura del nostro territorio. *Il Natale che accende la speranza* non è soltanto un tema: è un invito a guardare con occhi rinnovati le persone che ogni giorno incontriamo, riconoscendo in ciascuna un frammento della luce di Dio che viene ad abitare la nostra storia.

Le tappe che il Vescovo condividerà – nelle case di cura, nelle comunità terapeutiche, nelle opere caritative, tra i minori, gli anziani, gli ammalati e le persone detenute – vogliono essere un segno concreto di prossimità e di attenzione verso chi porta nel cuore ferite spesso invisibili. La speranza, infatti, nasce proprio da qui: da gesti semplici, da relazioni che si riaccendono, da volti che si sentono finalmente visti, ascoltati, accolti. Abitiamo la Speranza perché sia essa a sostenere il nostro cuore nei gesti veri e concreti che dovremo vivere senza paura, senza scoraggiamenti nel cammino. San Paolo ci ricorda che “*le prove producono pazienza e questa, a sua volta, speranza, che non delude perché l'amore di Dio è nei nostri cuori*” (Romani 5, 3-5).

Come Caritas diocesana, desideriamo sostenere e accompagnare questo percorso, perché crediamo che la missione della Chiesa sia anzitutto quella di raggiungere chi vive situazioni di solitudine, povertà materiale o spirituale, esclusione e smarrimento. Il Natale ci ricorda che Dio entra nel mondo attraverso la delicatezza, la vicinanza, la cura; e ci chiama a fare altrettanto, con umiltà e dedizione. Papa Leone XIV° ci ricorda che “*nei problemi e nelle bellezze del mondo, Gesù ci aspetta e ci coinvolge, ci chiede che operiamo con Lui*” (Udienza Giubilare, Piazza San Pietro, 6 dicembre 2025).

Invitiamo le comunità, gli operatori pastorali, i volontari e tutti i fedeli a vivere questo cammino come un dono per la nostra Chiesa diocesana e a sostenere con la preghiera il ministero del nostro Vescovo.

Che questo tempo di Avvento e di Natale sia per tutti e per tutte un'occasione per rinnovare il cuore, riaccendere il bene e riconoscere le tante tracce di speranza che già abitano il nostro territorio.

Cassano all'Ionio, 06/12/2025



Don Giuseppe Cascardi
Direttore Caritas diocesana